

Per amore per odio per pazzia

Paolo Buffulini

**PER AMORE
PER ODIO
PER PAZZIA**

Poesie

BOOK
SPRINT
E D I Z I O N I

www.booksprintedizioni.it

Copyright © 2020
Paolo Buffolini
Tutti i diritti riservati

*A mia moglie
ai miei fratelli
ai miei cari amici.*

La mia felicità

Il mio animo appartiene alla tristezza
come l'edera al muro
come la bambola alla bambina
come Cristo alla croce
come la pietra alla montagna
come la mosca alla ragnatela.
Ma tu mi dai la mano
e l'edera si stacca.
Vedo il tuo volto che si avvicina
e la bambola cade
dalle braccia della bambina.
Vedo i tuoi occhi diventare più grandi
e Cristo spezza i chiodi e sale in cielo.
Non vedo più il tuo viso
coperto d'ombra e ormai troppo vicino
non ti vedo ma ti sento.
Sento le tue labbra cercare le mie
e la frana stacca la pietra
e la porta con se nel burrone, lo sento.
Sento il mio corpo che penetra nel tuo
ed in questo momento anche la mosca
buca la ragnatela e scappa via ed io?
Io lo sento!
Sento l'edera staccarsi
la bambola rompersi
la pietra rotolare
Cristo levarsi
la mosca ronzare
e sono felice
felice con te.

Poesia

Ti sto perdendo amore
ti sto perdendo e piango
ma non faccio niente per trattenermi.
Lascio che tu ti avvii per quella strada
per dove io non passerò mai.
Ti chiamo solo quando sono sicuro
che tu non puoi sentirmi.
Urlo il tuo nome soltanto quando sono certo
che il buio della notte lo soffoca
come io le mie lacrime.
Chi sarà colui che mi sostituirà nel tuo cuore?
Il tuo morbido corpo non sarà più mio
i tuoi candidi denti non urteranno più i miei
i tuoi grandi occhi neri perderanno la luce.
Sarai sola nel buio
perché ovunque senza di me
amore
sarai muta e cieca.

Un ricordo di te

Un ricordo di te sì mi è restato
ricordo quella sera di quando ti ho baciata.
Vorrei pensare ad altro ma tutto in te mi sfugge
le tue mani, il tuo volto e tu per prima.
Tutto tutto di te è sepolto, è passato
ma un ricordo di te sì m'è restato
ricordo quella sera di quando t'ho baciata.
Tutto ho già dimenticato della mia donna amata
tutto di te è rumore lontano
ma ricordo quella sera come ieri fosse stato
è l'ultimo ricordo di te che m'è restato.

Sogno

Ti amo
sì ti amo e ti penso sempre
anche ora
mentre la penna calca il foglio
lasciando dietro di se
la scia delle parole.
Io ti penso
ti penso e ti amo sempre
anche ora
mentre il fuoco ed il fumo
riducono in cenere
la sostanza della mia vita
e fu così
ma poi mi risvegliai.

Pensieri

Neri spiri che penetrano densi
nelle caverne sperdute del mio cuore
pesanti come il ferro
neri come il carbone
che dall'interno tutto mi oscureranno
votandomi ad un eterno dolore.

Come una serpe, silenziosi
si impadroniscono di me
senza avvertire
senza lasciarmi il tempo
nemmeno di morire.

Neri come l'ombra di una quercia
colpita in pieno dai raggi di quel sole
che dal mare si erge
ma che poi muore.

Rete di ragno perché sempre ti penso?
Perché nei miei pensieri sempre tu sei?
Perché per colpa tua la notte fuggo?
Non t'amo sì lo so ma resta il fatto
che il pensiero di te ho sempre in mente
mi sveglio con negli occhi miei il tuo viso
e sono loro che di notte fonda
mi cullano nell'ora del riposo
che spesso cerco
ma raramente trovo.

Vanità

Vaga illusione viva
nullità assoluta.

Quaggiù nell'atmosfera nera e nebbiosa
il tuo leggero viso mostri
all'occhio cieco di chi t'ammira
e il tuo dolce sguardo
sempre più in alto ti porterà
e in alto ancora finché l'aria ti sorregge
e quando all'estremo lembo della vita giungi
ti mesci al vuoto.